



Una biblioteca in ogni scuola



**LA BIBLIOTECA DELLE
PAROLE**



**SCUOLA PRIMARIA ALBERONI
Via Alberoni 49, Piacenza**



A B C D



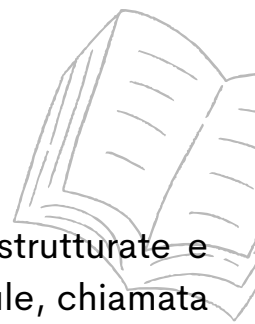
LA SCUOLA E IL CONTESTO



La scuola primaria Alberoni, sede del Secondo Circolo Didattico di Piacenza, si colloca in un quartiere del centro storico della città, abitato in prevalenza da famiglie immigrate di prima e/o seconda generazione. L'area di pertinenza della scuola da più di dieci anni è un'area di prima residenza di famiglie neo-trasferite da paesi extracomunitari.

La nostra scuola conta alunni che provengono da più di 50 differenti luoghi del mondo e ha classi con altissime percentuali di alunni non italofoni. Siamo pertanto da anni impegnati in modo continuo nell'accoglienza degli alunni migranti e di seconda generazione. In questo contesto l'introduzione della lettura di albi illustrati facilitati dall'utilizzo di linguaggi artistici ed espressivi consente ai ragazzi di esprimere le loro emozioni e contribuisce a promuovere accoglienza e inclusione.

DALL'AULA DELLE PAROLE ALLA BIBLIOTECA DELLE PAROLE

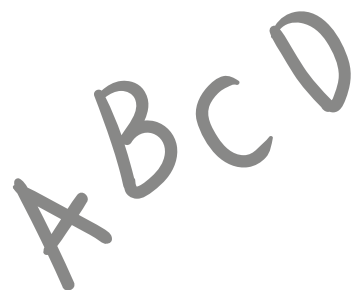


A fine gennaio 2023 la scuola Primaria Alberoni ha inaugurato due aule ristrutturate e rimesse a disposizione degli studenti dopo anni di inutilizzo; una di queste aule, chiamata "L'aula delle parole", nasce con una vocazione letteraria e vuole essere un luogo dove le parole vengono apprese, custodite, lette ed ascoltate.

Al link seguente è possibile visionare gli spazi inaugurati nel mese di gennaio 2023 e il servizio giornalistico del quotidiano locale Libertà.

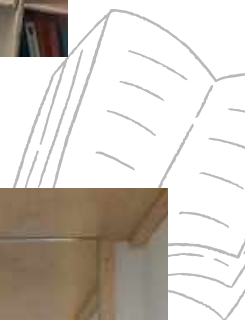
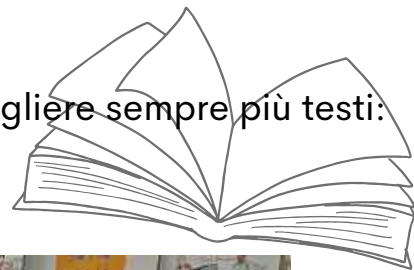
<https://www.liberta.it/cronaca/2023/01/21/biblioteche-tecnologiche-e-aule-nuove-la-scuola-alberoni-si-rinnova-piu-dialogo/>

Ad oggi questo spazio, dopo la ristrutturazione, è molto accogliente e colorato e ospita una cinquantina di volumi, perlopiù albi illustrati che la scuola Alberoni condivide con le altre tre scuole primarie e con le i plessi dell'Infanzia che costituiscono il Secondo Circolo Didattico di Piacenza.



ABC

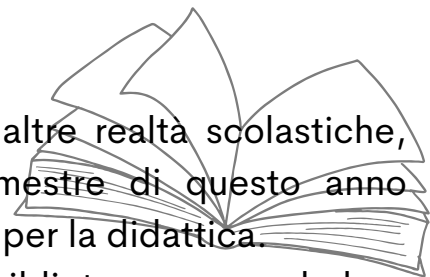
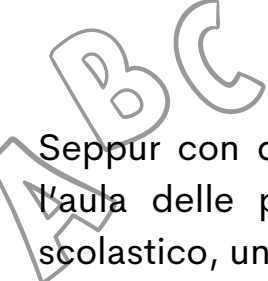
Questo è lo spazio, uno splendido contenitore pronto ad accogliere sempre più testi:



ABC

ABC





Seppur con questa dotazione minima di volumi, condivisi con altre realtà scolastiche, l'aula delle parole è diventata nel giro del secondo quadrimestre di questo anno scolastico, uno spazio prezioso per gli alunni, per gli insegnanti e per la didattica.

Per gli alunni, poiché nonostante sia presente sul territorio una biblioteca comunale ben fornita, le famiglie dei nostri studenti faticano ad accedere al servizio a causa di ostacoli linguistici e culturali, pertanto la scuola rimane il riferimento primo per gli alunni e le loro famiglie.

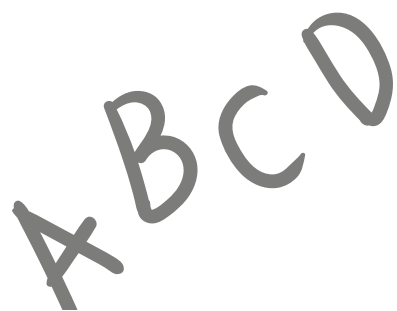
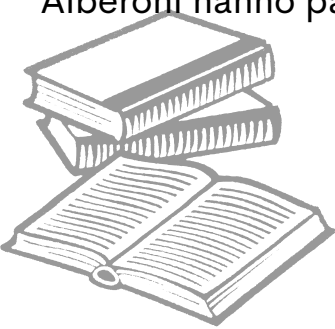
Per gli insegnanti e la didattica, perché un gruppo sempre più ampio di docenti ha scelto di mettere al centro del proprio fare scuola la lettura dei libri illustrati selezionando i migliori titoli di alcune case editrici che ormai sono diventate punti di riferimento (Babalibri, Sassi, Topipittori, Fatatrac, Terre di mezzo).

LA NOSTRA FORMAZIONE

Gli insegnanti della scuola Alberoni negli ultimi anni hanno approfondito il rapporto tra didattica e libri. In particolare è stata svolta una formazione sugli albi tenuta dalla docente Antonella Capetti, autrice del saggio "A scuola con gli albi". Il focus del corso è stato l'integrazione della lettura di albi illustrati nella didattica quotidiana, non solo per l'insegnamento della lingua italiana ma anche di tutte le discipline. Testi, albi, cataloghi, percorsi letterari che sono stati poi più dettagliatamente esplorati nelle formazioni con Enrica Carini, autrice e drammaturga che ci ha proposto formazioni laboratoriali dal titolo: "Leggere per abitare poeticamente il mondo: Avventurarsi nella letteratura e nella pratica della lettura per l'infanzia e i ragazzi."

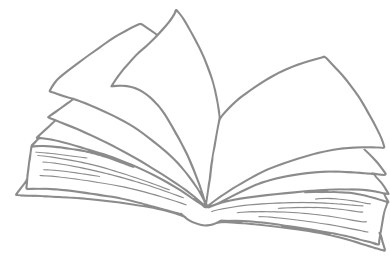
Il nostro Istituto ha vinto anche il bando comunale 2021/2022 per l'assegnazione di fondi in merito al miglioramento dei processi di accoglienza e inclusione degli alunni di origine straniera con il progetto A.L.B.I (A come accoglienza, L come lettura; B come benessere; I come illustrazione): le scuole hanno attivato due laboratori, uno di scrittura creativa e l'altro di illustrazione, al termine dei quali le classi partecipanti hanno realizzato dei veri e propri albi illustrati di loro produzione, uno dei quali è stato tradotto anche in CAA.

Una passione per gli albi la nostra, culminata con un laboratorio artistico tenuto dal disegnatore e scrittore cinese Chen Jiang Hong e da Francesca Archinto di Babalibri, sulla antica tecnica pittorica cinese a china che si ritrova nei suoi preziosi testi illustrati ("Il principe tigre", "Lian", "Il demone della foresta") a cui le classi prime della Scuola Alberoni hanno partecipato questa primavera.





LE MOTIVAZIONI



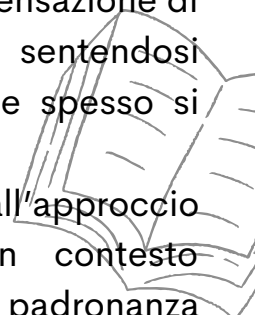
La creazione della biblioteca vuole promuovere l'educazione alla lettura come valore e come pratica quotidiana: leggere a voce alta quotidianamente, fin dalla Scuola dell'infanzia e lasciare i libri a disposizione degli alunni perché diventino oggetti animati, familiari e cari.

In seconda battuta questo luogo sarà importante per sfruttare al meglio le potenzialità che l'albo illustrato porta con sé, come facilitatore e ponte per alunni neo arrivati o con background socioculturale di povertà. La ricchezza delle immagini e le narrazioni visive infatti rendono accessibile e accattivante il racconto verbale anche per quegli alunni non italofoni e non abituati ad avere dimestichezza con il testo scritto.

"Le parole e le immagini che costituiscono gli albi sono ponti, strumenti efficacissimi per promuovere l'incontro del bambino con la meraviglia, il pensiero e la ricerca di senso attraverso una pratica viva e quotidiana della lettura e della scrittura", Capetti.

Il percorso di lettura ad alta voce degli albi promuove infine il sentimento, la sensazione di auto-efficacia degli allievi che divengono protagonisti dell'esperienza e, sentendosi maggiormente competenti, superano le barriere linguistiche e culturali che spesso si trovano a vivere.

La lettura in questo senso ha l'intento preciso di motivare gli studenti all'approccio comunicativo attraverso un percorso che sia capace di creare un contesto d'apprendimento stimolante ed innovativo, facilitando la comprensione e la padronanza della lingua italiana, promuovendo la globalità affettiva ed emotiva e incoraggiando a superare la paura di sbagliare.

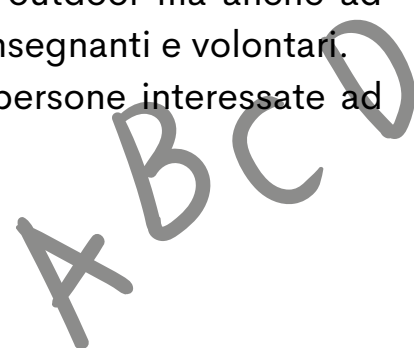


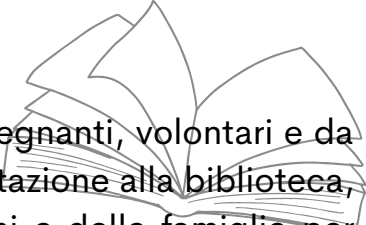
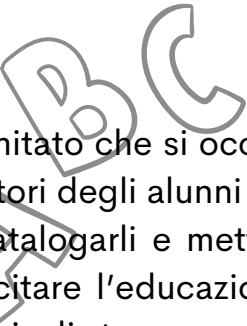
IL COMITATO E L'ACCESSIBILITA' DELLA BIBLIOTECA

Il gruppo di insegnanti, che condivide l'idea della centralità del libro e della lettura come primo mattone per quelle competenze più alte e trasversali che la scuola è chiamata a far acquisire, ha deciso di costituirsi in comitato con il pieno benestare del Dirigente Scolastico.

Il nostro Istituto ha in essere il progetto "Il Secondo Circolo per una scuola sostenibile" (di cui si allega il file) che, con l'obiettivo di trovare una dimensione collaborativa per sostenere in modo pratico progetti e attività legate non solo all'outdoor ma anche ad altre iniziative, ha il preciso intento di creare comitati di genitori, insegnanti e volontari.

A tal scopo è stata creata un'infografica che possa facilitare le persone interessate ad aderire al progetto di cittadinanza attiva (in allegato).






Il comitato che si occuperà della biblioteca sarà quindi composto da insegnanti, volontari e da genitori degli alunni e avrà l'obiettivo di ampliare il numero di testi in dotazione alla biblioteca, di catalogarli e metterli così a disposizione degli studenti, dei colleghi e delle famiglie per esercitare l'educazione alla lettura nella didattica quotidiana, ma anche per permettere agli alunni di trovare, nel contesto scolastico, un luogo di facilissima accessibilità in cui semplicemente leggere o ascoltare letture ad alta voce.

LE AZIONI

La biblioteca sarà aperta in orario scolastico, in momenti accessibili alle classi o a gruppi di alunni durante attività didattiche che mettono al centro la lettura, o in momenti destrutturati ("ricreazione", "intervallo dopo mensa") per la lettura libera.

La biblioteca inoltre sarà aperta due giorni a settimana dopo il termine delle lezioni, per consentire ai genitori di "accompagnare" i propri figli nel magico mondo dei libri. L'intento è quello di coinvolgere le famiglie creando momenti di lettura ad alta voce di storie e fiabe nelle diverse lingue madri che caratterizzano la nostra utenza e di rafforzare ulteriormente il legame scuola-famiglia aprendo loro le porte della scuola. Saranno organizzati anche incontri in cui gli alunni della scuola primaria diventeranno "lettori" per i più piccoli all'interno del progetto di continuità con la scuola d'Infanzia che alloggia al piano terra nei locali del nostro Istituto.

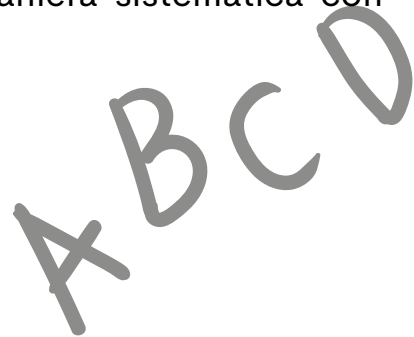
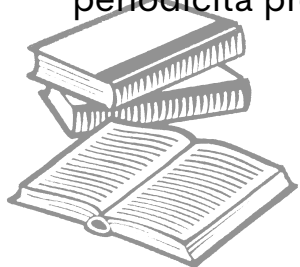


Si proporranno anche momenti durante i quali i mediatori e i facilitatori di L2 con cui già l'Istituto collabora all'interno del progetto comunale, potranno proporre letture atte a sviluppare il percorso legato all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda.

IL MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Abbiamo pensato ad una serie di strumenti, semplici ma ricchi di input per una riflessione condivisa, per effettuare la valutazione dell'efficacia dell'iniziativa e della sua ricaduta; due saranno gli ambiti principali di indagine:

- in termini di miglioramento delle competenze degli alunni che accedono alla biblioteca; tale miglioramento sarà misurato attraverso gli esiti delle diverse tipologie di prove che la scuola, insieme al circolo, somministra in maniera sistematica con periodicità prestabilite;



• in termini di maggiore partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, di una loro sempre accresciuta consapevolezza di essere parte di una comunità, quella scolastica, che non solo accoglie i bambini ma cerca di far diventare le famiglie parte integrante di un sistema complesso; tale monitoraggio sarà effettuato attraverso la messa a punto di una sorta di "registro degli accessi", che consenta di avere dati quantitativi, su cui effettuare poi valutazioni di tipo qualitativo e di trend, quali ad esempio:

- quanti bambini hanno fruito del servizio;
- quanti bambini hanno preso libri in prestito;
- quanti genitori si sono resi disponibili all'apertura della biblioteca;
- quante volte sono stati letti libri ad alta voce.

PER IL FUTURO...

La nostra finalità è quella di trasformare la scuola in un centro di scambio culturale aperto a tutto il quartiere e di divenire un modello per la cittadinanza fonte di ispirazione per altre realtà scolastiche.

CHI SIAMO

Gli insegnanti

Francesca Crupi

Daria Castignola

Valentina Bianca Cattivelli

Margherita Pergolotti

Agnese Montanari

Il Dirigente scolastico

Giovanna Solari

I genitori e i volontari del gruppo "Progetto di Cittadinanza Attiva"

Piacenza, 10 luglio 2023

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.

(Malala Yousafzai)



ABC D